



## **COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI** **Provincia di Belluno**

*Paese delle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'umanità - Unesco*

---

### **AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO**

#### **Postazione n. 4 – Alconis**

#### **Articolo 1 – Premesse**

Il comune di San Gregorio nelle Alpi, in linea con le disposizioni delle linee guida nazionali ed europee, intende dotarsi negli anni venturi di un'adeguata rete per ricarica di veicoli elettrici ed ibridi plug-in.

Con deliberazione della Giunta comunale 26 luglio 2023, n. 46, l'Amministrazione ha individuato n. 4 aree idonee ad ospitare le colonnine per la ricarica dei veicoli, dislocate sul territorio comunale, e ha stabilito i criteri per la procedura ad evidenza pubblica con cui individuare gli operatori che potranno procedere all'installazione di dette postazioni di ricarica.

#### **Articolo 2 – Oggetto dell'avviso**

Oggetto del presente avviso è la raccolta di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici ad installare la colonnina di ricarica individuata nell'elaborato n. 4 allegato alla suddetta d.G.c. 46/2023, prevista in località Alconis, e destinata al servizio di n. 2 veicoli.

Al fine di evitare situazioni di monopolio, il Comune potrà rifiutare l'assegnazione all'operatore già assegnatario di altre concessioni.

#### **Articolo 3 – Impegni da parte delle ditte interessate**

Conformemente a quanto disposto con la d.G.c. 46/2023, la ditta interessata che dovesse risultare concessionaria per l'installazione della colonnina di ricarica oggetto del presente avviso si impegnerà a:

- esercitare e gestire le Infrastrutture di Ricarica (di seguito IdR) da remoto tramite piattaforma informatica dedicata, garantendo l'interoperabilità con tutti i fornitori di energia elettrica (c.d. roaming);
- effettuare la progettazione (IdR e stalli riservati ai veicoli durante l'erogazione del servizio), l'installazione, la messa in esercizio e la conservazione in efficienza della colonnina di erogazione di energia elettrica, provvedendone alla manutenzione ordinaria e straordinaria, onde garantire le condizioni di funzionalità e sicurezza dell'impianto;
- richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione delle IdR;
- realizzare il basamento su cui installare la stazione;
- realizzare i necessari allacciamenti alla rete dell'energia elettrica;
- effettuare i ripristini stradali e/o di aiuole e aree verdi necessari a seguito dell'esecuzione dei lavori di cui ai punti precedenti;
- eseguire tutti i lavori di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, compresa la segnaletica orizzontale e verticale prevista che dovrà essere mantenuta in perfetto stato di conservazione;
- provvedere all'installazione delle IdR, che rimarranno di proprietà della ditta stessa;
- assumere a proprio carico i costi di gestione, compresi quelli per l'allacciamento e la fornitura di energia elettrica da parte del produttore, e pertanto chiedere i contatori dedicati e intestarli a sé medesima con relativo pagamento dell'utenza;
- mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento, prevedendo un piano di manutenzione ordinaria, oltre che ad adeguare tutta la strumentazione delle infrastrutture agli obblighi normativi ed agli standard tecnologici del settore;



## **COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI**

### **Provincia di Belluno**

*Paese delle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'umanità - Unesco*

---

- garantire il pronto intervento nel caso in cui dalla IdR derivi una situazione di pericolo;
- intervenire, entro 24 ore dalla segnalazione di eventuali guasti, a ripristinare la funzionalità dell'infrastruttura;
- provvedere a tutte le attività di collaudo;
- rimuovere le IdR e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal comune di San Gregorio nelle Alpi, laddove subentrino fatti nuovi e imprevedibili, imposti da legge o regolamento, ovvero da sopravvenute necessità pubbliche;
- produrre una polizza assicurativa che tenga indenne il comune di San Gregorio nelle Alpi da tutti i rischi derivanti dall'installazione e dall'uso delle attrezzature installate, che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;
- lasciare gli stalli liberi da auto in sosta nei periodi nei quali le aree pubbliche in oggetto sono destinate a manifestazioni organizzate o patrocinate dal comune di San Gregorio nelle Alpi;
- al termine della concessione, eseguire, a proprio totale carico e senza diritto a rimborso di alcuna spesa, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino dei luoghi come anteriormente la concessione stessa;
- provvedere al versamento al comune di San Gregorio nelle Alpi del canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo e spazi pubblici, così come istituito con deliberazione del Consiglio comunale 16 aprile 2021 n. 11, per lo spazio occupato dalle IdR.

#### **Articolo 4 – Impegni da parte del Comune**

Il comune di San Gregorio nelle Alpi si impegna verso la ditta concessionaria a:

- mettere a disposizione per un periodo di almeno 10 (dieci) anni le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici in corrispondenza dell'area in oggetto, precisando che la stessa è da considerarsi come ubicazione di massima, modificabile in caso si riscontrino difficoltà tecniche o amministrative che rendessero oggettivamente problematica, per qualunque operatore, l'installazione dei punti di ricarica;
- assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione, a cura, spese e responsabilità della ditta medesima, con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.

#### **Articolo 5 – Caratteristiche tecniche delle infrastrutture**

Le IdR dovranno:

- avere una conformazione geometrica rettangolare a sviluppo verticale (forma a colonnina);
- essere conformi alla normativa CEI En 61851-1;
- essere dotate di due prese di cui almeno un di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400 V) di tipo "3" con potenza di almeno 22 kW – 32 A 400 V. La seconda presa potrà essere analoga alla prima oppure del tipo 3° utilizzabile per la ricarica in corrente alternata tipo 3 monofase 230 V 16 A a 3 kW;
- essere dotate di un display in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID;
- consentire la ricarica anche agli utilizzatori occasionali privi di tessere o non registrati ad alcun servizio, come i turisti;



## **COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI** **Provincia di Belluno**

*Paese delle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'umanità - Unesco*

---

- consentire la comunicazione tramite sistemi GPRS/UMTS (o analoghi per funzionalità) con il centro di controllo;
- consentire il controllo remoto del processo di ricarica;
- registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate;
- prevedere per ogni IdR due stalli di sosta riservati alle operazioni di ricarica, almeno uno delle quali di dimensioni tali da consentire la salita e la discesa di persone con ridotta capacità motoria.

Dette caratteristiche sono da considerarsi come requisiti minimi.

### **Articolo 6 – Regolamento della sosta sulle aree di ricarica**

Le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica verranno concordati tra le parti in modo da consentirne l'utilizzo esclusivamente ai veicoli in ricarica e per il solo tempo strettamente necessario.

### **Articolo 7 – Segnaletica e arredo urbano delle aree di ricarica**

La segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza delle aree di ricarica sarà realizzata dal concessionario secondo le indicazioni del Comune.

È vietata l'installazione di pannelli pubblicitari. È consentita l'installazione di pannelli informativi legati all'utilizzo delle IdR.

### **Articolo 8 – Proventi e determinazione della tariffa della corrente erogata**

La gestione economica delle IdR sarà interamente del concessionario, rimanendo esclusa qualsiasi partecipazione da parte del Comune.

### **Articolo 9 – Modalità e durata della concessione**

La concessione verrà stipulata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del presente avviso, avrà durata decennale e riproporrà i contenuti del presente, con particolare riferimento agli articoli da 3 a 8 quali sua parte integrante.

### **Articolo 10 – Modalità di presentazione della domanda**

Gli operatori economici interessati all'installazione delle IdR in oggetto devono presentare apposita domanda preliminare mediante invio all'indirizzo pec del Comune ([sangregorio.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:sangregorio.bl@cert.ip-veneto.net)) del modulo di manifestazione di interesse di cui all'allegato A del presente avviso entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

### **Articolo 11 – Accoglimento delle richieste**

Le richieste presentate nei termini e formalmente corrette verranno tutte accolte.

L'assegnazione delle postazioni verrà contrattata dal Responsabile dell'Area Tecnica con i richiedenti ammessi, evitando la formazione di situazioni di monopolio e curando gli interessi del Comune e dell'utenza; essa è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023.

### **Articolo 12 – Informazioni e sopralluoghi**

Per informazioni o concordare sopralluoghi è possibile rivolgersi al n. 0437 800018, interno 4, o inviare una e-mail alla casella di posta elettronica [tecnico@comune.sangregorionellealpi.bl.it](mailto:tecnico@comune.sangregorionellealpi.bl.it)

### **Articolo 13 – Controversie**

In caso di controversie sarà competente il foro di Belluno